



Rotary club Peschiera e del Garda Veronese

Distretto 2060° - Italia
Anno Rotariano 2009 - 2010
Presidente Lorenzo Tessari

BOLLETTINO N° 04/10

Peschiera del Garda, 12 aprile 2010

Cari Amici e Soci Rotariani

Spero che tutti quanti voi abbiate trascorso un serena Santa Pasqua ed alcuni giorni di riposo e serenità.

Il 18 marzo il nostro socio Giorgio Maria Cambiè ci ha intrattenuti nella conviviale sul tema: "L' agricoltura della parte settentrionale del Veronese dalla preistoria agli inizi del Novecento" di cui troverete la descrizione nel bollettino.

Il 25 marzo abbiamo avuto l'incontro Intermeeting con il Rotary Club Verona Sud, Rotary Club Verona Scaligero, Rotary Club Villafranca V.se, Lions Club Peschiera del Garda, Panathlon Club Peschiera del Garda e l' AMOVA (Associazione Medaglie d'Oro al Valore Atletico) sul tema "LA GIOIA DI RIVIVERE con Alex Zanardi reduce dalla vittoria alla maratona di Roma handbike, dove ha stabilito il nuovo record del percorso (1 ora 15 minuti e 53 secondi), Francesca Porcellato appena tornata dalle paralimpiadi di Vancouver dove ha vinto la medaglia d'oro nel kilometro sprint di fondo categoria sitting. Heros Marai olimpionico alle Paralimpiadi di Atene nella velocità e salto in lungo.

Questa serata ha registrato una imponente partecipazione (più di 280 partecipanti) e di cui troverete ampia descrizione e rassegna fotografica nel bollettino.

Il 15 nella nostra serata conviviale al "Ristorante IL FIORE" vi sarà la presentazione in anteprima per i soci del nostro club, del Libro "**Il Santuario della Madonna del Frassino in Peschiera del Garda**" di cui il nostro Club è stato uno degli sponsor dedicandogli il proprio service.

La presentazione sarà effettuata dai due curatori del Libro il Prof. GianMaria Varanini professore ordinario di Storia medievale presso l'Università di Verona ed il dott. Stefano Lodi.

Il 23 aprile alle ore 21 presso il Santuario della Madonna del Frassino a Peschiera del Garda vi sarà la presentazione ufficiale alla popolazione del Libro "**Il Santuario della Madonna del Frassino in Peschiera del Garda**" con la partecipazione di Monsignor Giuseppe Zenti Vescovo di Verona e come relatori del Prof. Giorgio Cracco Ordinario di storia della Chiesa all'Università di Torino e la Dott.sa Paola Marini Direttrice dei Musei di Castelvecchio di Verona.





Il 29 aprile il nostro Prefetto Giuseppe Lorenzini ci ha organizzato una serata enogastronomica dedicata agli asparagi al ristorante Corne' alle Palme a Piovezzano di Pastrengo.

Il 06 maggio celebreremo la festa delle Forze dell'Ordine " Memorial Alessandro Testa Messedaglia" che quest'anno vedrà premiato un poliziotto; sarà presente alla cerimonia il Dott. Vincenzo Stingone Questore di Verona.

Nel corso di questa serata verrà assegnato il premio Paul Harris al nostro Club Rotaract per l'impegno profuso in questa annata.

Il 20 maggio saremo, possibilmente tutti, alla serata Intermeeting con il Club di Villafranca Veronese, di cui siamo Padri, nel 25° della fondazione al Golf Club di Sommacampagna.

Un saluto caloroso a tutti sperando di vedervi numerosi alle prossime conviviali

18 marzo 2010 - conviviale con il socio Giorgio Maria Cambiè sul tema: "L'agricoltura della parte settentrionale del Veronese dalla preistoria alla fine del novecento"

Per quanto riguarda la provincia di Verona, l'agricoltura si suddivide in due facce distinte: una a sud della ferrovia Milano Venezia caratterizzata da una pianura irrigata e fertile ed una a nord caratterizzata viceversa da una regione montuosa con colline valli e montagne. Mentre

l'agricoltura della pianura è relativamente semplice, l'agricoltura della parte nord della provincia di Verona, della quale sola mi occupo, è viceversa una lotta per strappare da terreni scarsamente fertili, poveri di humus e calcarei i mezzi di sussistenza. Nella regione che consideria-



mo, vi sono altre due caratteristiche differenti: una è quella della zona lessinica, con una serie di valli a pettine in senso nord sud e l'altra la zona del Monte Baldo, con la riviera gardesana. Le prime tracce di agricoltura organizzata e non limitata alla raccolta di vegetali e frutta che crescevano spontaneamente, possono farsi risalire all'età del ferro, circa 1000 anni prima di Cristo. È attribuibile a questa età un ritrovamento di una notevole quantità di grano combusto in una Valpolicella. Pure di quest'epoca il ritrovamento di semi di *vitis vinifera*, ma non ancora della *vitis vinifera sativa* che è quella che conosciamo ai nostri giorni.

È attribuibile all'espansione etrusca e alla diffusione nella nostra regione dei Reti, popolazione



per l'appunto etrusca, l'introduzione della coltura della vite, dell'ulivo e del cipresso, tutte e tre piante che erano sacre per i Reti, ed inoltre il sistema di coltivazione su terrazze in collina. Quando i romani arrivano nel veronese, trovano un sistema di agricoltura collinare già impiantato e funzionante secondo le tecniche agricole del mondo etrusco. Da fonti letterarie sappiamo che era conosciutissimo e il "vino retico" anche nella capitale Roma e che degli imperatori lo apprezzavano altamente per la loro mensa. Minore conoscenza abbiamo di quello che poteva essere l'olivicoltura del tempo, sebbene ci siano accenni ad un'esistenza della medesima.

La notorietà del vino veronese, prodotto e essenzialmente nei terreni vocati della collina, non



scema con il declino dell'impero romano. Teodorico di Verona ha in alto pregio e il vino Acinatico, ed il suo segretario Cassiodoro ha cura di cercare il migliore per rifornire la mensa del re goto.

Successivamente, nel medioevo, le grandi proprietà monastiche che hanno campi anche nella zona collinare veronese e baldense curano che da questi non manchi mai la produzione del vino e dell'olio, delle quali produzioni essi riscuotevano la metà dai conduttori dei fondi.

Per il lungo periodo rinascimentale abbiamo solo notizie provenienti da fonti letterarie, mancando assolutamente quelle derivanti da fonti economi-

che o da statistiche. Comunque la produzione vinaria ed olearia continua anche in questo periodo. In particolare continua anche in Valpolicella la produzione di vini parassiti che arriveranno fino a noi con il nome di Recioto.

È solo verso la fine dell'800 che sono disponibili le prime statistiche della produzione agricola del territorio considerato, dalla quale ricaviamo che in tale epoca il maggior reddito ricavato dal terreno deriva dalla coltura dei gelsi per l'allevamento del baco da seta, mentre continua una buona produzione vinicola ed una discreta produzione olearia, non solo nei comuni rivieraschi del Garda, ma anche sulle pendici delle colline lessiniche. In particolar modo notiamo che la produzione agricola è intesa ad un'economia autarchica, e cerca di produrre in condizioni estremamente sfavorevoli anche cereali come grano, segale, mais. Diffuso anche l'allevamento ovino volto alla produzione di lana. Sempre presente l'allevamento bovino, seppure di qualche capo per famiglia, testimoniato dalle costanti statistiche di produzione di burro e latticini. È una situazione che, peggiorando, arriva fino al secondo dopoguerra del secolo scorso, dopo di che l'industrializzazione del fondo valle e lo spopolamento delle montagne e delle colline trasforma completamente il panorama agrario che si conservava fin dai tempi degli Etruschi.



25 marzo 2010 - Interclub con Rotary club Verona sud, Verona Scaligero, Villafranca, Lions' club Peschiera e Panathlon club del Garda: "La gioia di rivivere" con Alex Zanardi, Francesca Porcellato ed Heros Marai

Francesca Porcellato, Alex Zanardi e Heros Marai sono gli atleti che giovedì 25 marzo hanno partecipato come relatori all'incontro dal tema "La Gioia di rivivere" serata fortemente voluta dal Presidente Lorenzo Tessari nel suo piano programmatico annuale e organizzato dal Rotary club di Peschiera e del Garda veronese a Peschiera del Garda al Ristorante "Al Fiore" (sede delle conviviali del locale Rotary club) nell'intermeeting con Rotary Club Verona Sud, presidente Lamberto Milani, Rotary Club Verona Scaligero, presidente Roberto Marchesini, Rotary Club Villafranca V.se presidente Anna Zenato, Lions Club Peschiera del Garda, presidente Lorenzo Fracchetti, Panathlon Club Peschiera del Garda, presidente Giuseppe Giacomelli.



Presenti alla serata, oltre ai presidenti dei club interessati, numerose personalità tra le quali, il questore di Verona Dott. Vincenzo Stingone e Angelo Vassena presidente AMOVA (Associazione Italiana Medaglie d'Oro al Valore Atletico).

Il messaggio che, nelle intenzioni del Presidente Lorenzo Tessari, questa serata doveva dare ai giovani intervenuti Rotaract e Ryla Junior si riallaccia al tema della giornata organizzata dal Rotaract (presidente Cristian Pasquetti) nel 2004 con Alex Zanardi ed è quello che non vi sono ostacoli alla forza della mente umana nel superare gli ostacoli che il nostro percorso terreno ci può riservare sia dal punto di vista fisico che psicologico, familiare o sociale.

Gli onori di casa sono stati fatti dal presidente del Rotary di Peschiera, Lorenzo Tessari.

Gli atleti sono stati presentati da Anna Zenato, pres. Rotary di Villafranca, Giuseppe Giacomelli, pres. Panathlon del Garda, Lorenzo Fracchetti, presidente Lions di Peschiera.

I tre atleti circondati da un numeroso pubblico (più di 280 persone) composto dai soci rotariani, panathleti e lions, oltre che dai giovani del Rotaract e del Ryla Junior, hanno parlato delle loro esperienze agonistiche, sempre eccellenti e della loro straordinaria forza nell'affrontare la disabilità, non come handicap ma come un'opportunità di crescita e di stimolo esemplare nel mondo dei disabili.

Vi riporto parte del comunicato stampa stilato dalla Giornalista Gabriella Poli socia del Panathlon club del Garda e dell'Inner Wheel Peschiera e del Garda Veronese.



Francesca Porcellato

Con l'oro nello sprint del fondo alla Paralimpiade di Vancouver Francesca Porcellato è ormai diventata l'emblema dello sport paralimpico azzurro: la prima a vincere un oro sia alla Paralimpiade estiva che a quella invernale. Il primo lo ha vinto a Seul '88, sua prima Paralimpiade in 100m e 4x100. "Quest'ultimo è stato un successo straordinario, non mi aspettavo una vittoria così, avevo cominciato un po' per gioco per essere a Torino, a sciare. Poi mi è venuta la passione. Una medaglia bellissima". Per lei questa era l'ottava Paralimpiade: sei estive (da Seul '88 a Pechino) e due invernali (Torino e Vancouver), 11 medaglie (3 oro, 3 argento, 5 bronzo), conquistate in tutte le distanze dell'atletica. Nello sci nordico ha esordito a Torino 2006. La chiamano "La Rossa Volante" per la chioma fluente e perché la velocità è la sua passione. Ama le maratone: ne ha vinte in carrozzina 73 su 96 alle quali ha partecipato.



Alex Zanardi

Il 43enne pilota bolognese di Formula 1 e Formula Indy che nel 2001 interruppe la carriera automobilistica a causa di un grave incidente in gara nel campionato CART, si è imposto recentemente alla Maratona di Roma con l'unica vittoria italiana nell'handbike in 1'15'53", battendo il record della corsa di ben 3 minuti. "

Sono contento perchè ho lottato con avversari di valore e sto crescendo", ha detto dopo la gara.

Il 21 marzo, dal Colosseo, Zanardi con la sua handbike "targata" Barilla ha preso il via insieme agli oltre 15.000 partecipanti.

Il pilota ha iniziato a dedicarsi alla maratona in handbike nel 2007, quando seguendo un piano di allenamento del compianto Ct della nazionale di ciclismo Franco Ballerini, partecipò alla Maratona di New York chiudendo in 1:33.



Heros Marai

Non aveva mai fatto atletica, più che altro mountain bike e canottaggio a Bardolino. Non s'immaginava neppure con i colori nazionali sul petto o medaglie attorno al collo. Dire che la vita è piena di sorprese suona banale, ma ciò che successe il 28 luglio del 2002 certamente Heros non l'aveva previsto, né avrebbe pensato che da quel disastro sarebbe partita una carriera atletica lo ha portato dritto alle Olimpiadi 2008 di Pechino in un finale con Oscar Pistorius, dove l'atleta bardolinense ha stabilito il nuovo record italiano. A Pechino Heros ci è andato con



una protesi da 8 mila euro grazie alla Polizia municipale e al Comune di Bardolino che ha raccolto i fondi riservando allo scopo una porzione delle multe fatte a chi sosta illegalmente sulle piazzole riservate ai disabili. Perse la gamba in un incidente sull'autostrada del Brennero, dieci mesi più tardi prese la prima protesi per camminare e a fine 2003 ne acquistò una seconda, fatta apposta per correre. Heros Marai, bardolinense classe '79, da allora ha corso parecchio, fino alla convocazione ai Campionati mondiali di Taipei. Proprio come il suo amico campione Oscar Pisto-

rius, Heros ha esordito alle Paralimpiadi di Atene del 2004. Era una riserva del team italiano, ma sorprese tutti conquistando il quinto posto nella semifinale dei 100 metri, portando a casa dalla Grecia un tempo di 12"12. Cominciò a gareggiare assieme ai normodotati della Fidal, la Federazione italiana atletica leggera, e quindi con gli atleti del Cip, il Comitato italiano paralimpico. Corse i primi 100 metri in 13"15, a fine 2003 fu reclutato dalla Nazionale amputati e nel 2004 giunse ad Atene. Velocità e salto in lungo sono le sue specialità. Tra sport, lavoro e vita personale non manca di trovare tempo per il volontariato. Con i vigili di Bardolino va nelle scuole, dalle elementari alle superiori, per progetti di educazione stradale. Racconta la sua storia, spiega l'incidente nei minimi dettagli. Parla del dolore, dei disagi, della ripresa e dei successi, e i ragazzi stanno immobili ad ascoltare.



La serata si è conclusa con un' appello richiesta del nostro Presidente Lorenzo Tessari al Presidente AMOVA Angelo Vassena, ad Alex Zanardi, Francesca Porcellato ed Heros Marai perchè con le loro conoscenze si facciano promotori presso il C.I.O. per l'inserimento delle gare delle Paralimpiadi nelle Olimpiadi vere e proprie in gare dedicate a loro onde evitare questa ulteriore emarginazione di cui le Paralimpiadi, seppur spettacolari e dovute, sono l' evidenza.





Peschiera e del Garda Veronese

Notizie dal Rotaract Club Peschiera e del Garda Veronese

Carissimi Rotariani ed Innerine

Nel mese di Aprile il Rotaract di Peschiera e del Garda Veronese sarà impegnato nei seguenti eventi.

Giovedì 15 Aprile ore 20.30 presso Hotel "Al Fiore" di Peschiera del Garda, saremo presenti alla presentazione del libro "Il Santuario del Frassino in Peschiera del Garda". Relatori il Prof. Gianmaria Varanini e il Dott. Stefano Lodi.
Evento organizzato dal Rotary Club Peschiera e del Garda V.se.

Venerdì 16 Aprile presso Golf Club Paradiso di Peschiera del Garda ore 20.30 organizzeremo una serata conviviale dedicata alla "Rotary Foundation e al Progetto PolioPlus". L'incontro avrà come ospiti il Dott. Alvise Farina, presidente della Commissione Rotary Foundation per il distretto Rotary 2060, il Dott. Stefano Chioccon, presidente commissione Rotaract per il distretto Rotary 2060, il Dott. Umberto Signora, assistente del Governatore del distretto Rotary 2060 e il Dott. Alessandro Lolli, presidente della Commissione Gruppo studio Rotary Foundation per il distretto Rotary 2060.

Tutti i Rotariani e tutte le Innerine sono invitati all'evento
Costo della serata 25 euro.

Domenica 18 Aprile presso il centro di Peschiera del Garda, piazza San Marco, e presso il Santuario del Frassino per tutto il giorno saremo attenti alla vendita delle ortensie per il Telefono Azzurro.

Venerdì 23 Aprile ore 21.00 presso il Santuario del Frassino di Peschiera del Garda saremo presenti alla presentazione al pubblico del libro "Il Santuario del Frassino in Peschiera del Garda", a cura del Prof. Giorgio Gracco, fra le altre cariche, fondatore e Presidente dell'Associazione Internazionale per le Ricerche sui santuari, e della Dott.ssa Paola Marini.
Evento organizzato dal Rotary Club Peschiera e del Garda V.se.

Sabato 24 Aprile ore 20.30 presso Hotel "Al Fiore" di Peschiera del Garda saremo presenti all'evento "Cultura, Moda e Ricerca", serata organizzata dall'Inner Wheel di Peschiera e del Garda V.se, con la partecipazione di Alfonso Signorini, direttore di "Chi", Donatella Girombelli, stilista, Betta Guerrieri, stilista e Roberto Alessi, giornalista.

Le riunioni ordinarie del club rimangono sempre il 2° e 4° venerdì di ogni mese.





NOTIZIE DALLA SEGRETERIA

Handicamp Albarella

Ho il piacere di informarvi che la Commissione Distrettuale Handicamp Lorenzo Naldini di Albarella ha accettato la proposta di partecipazione all'Handicamp 2010 per le due Persone presentate dal Nostro Club. Le persone segnalate sono ospiti della "La Nostra Casa" di San Benedetto, e la notizia è stata da loro accolta con grande entusiasmo.

Onlus distretto

Progetto Rotary – Distretto 2060 - onlus
Via Buonarroti, 235 – 35134 Padova – t. 049-8649282 – f. 049-8894662
e-mail onlus09-10@distretto2060.it

PER DESTINARE IL 5 PER MILLE

5 per mille alle ONLUS

Nei modelli di dichiarazione si appone la firma nel riquadro dedicato alle onlus e si indica il codice fiscale della "Rotary onlus": **93150290232**.

Maggiori informazioni sulla Onlus Distrettuale su: http://www.rotary2060.it/district_categoria.php?club_id=0&annata=2009/2010&categoria_id=31123

Inoltro con gli amici di Reutte - Füssen 25/26 settembre 2010

Bozza di programma:

Sabato 25 settembre:

- partenza in autobus ore 6,00 da Peschiera, eventuali fermate a Verona e ad Affi.
- Arrivo a Füssen primo pomeriggio
- Breve ricevimento
- Sistemazione in albergo
- Serata di gala nella sala appena restaurata del castello Vescovale.

Domenica 26 settembre:

- Visita alla mostra regionale del Land Baviera, "Baviera - Italia" a Füssen
- Colazione
- Rientro.

I soci interessati sono pregati di segnalare alla segretaria la propria adesione per prenotare le camere. Grazie





Comunicazione:

La conviviale del **29 aprile** inizialmente programmata presso il ristorante "Al Fiore", vi svolgerà invece presso il ristorante "**Cornè alle Palme**" **ore 20,30 in località Cornè 10 - Piovezzano di Pastrengo. Tel 045 7170742.** Specialità asparagi. Antipasto coniglio con capperi soppresa e polenta; primo piatto: risotto con asparagi e crepes con asparagi; secondo piatto: uova ed asparagi, asparagi alla napoleone. Macedonia con gelato caffè.

NOTIZIE DAL DISTRETTO

Governatore Designato 2012-2013

Oggetto: Conferma designazione Governatore R.I. del Distretto 2060 per l'anno 2012-2013. Con riferimento alla comunicazione del 18 marzo 2010, non essendo stata avanzata alcuna osservazione o candidatura alternativa, confermo la designazione di

ALESSANDRO PEROLO (R.C. Treviso Nord)

a

GOVERNATORE DEL DISTRETTO 2060 per l'anno 2012-2013.

All'amico Alessandro, a nome di tutti i Rotariani del Distretto 2060 e mio personale, nel porgere i migliori auguri di buon lavoro, formulo le più affettuose congratulazioni.

Il Governatore: Luciano Kullovitz".

Assemblea Distrettuale a Vicenza Fiera, via dell'Oreficeria, 16 - 8 maggio 2010

Programma

8,30 - 9,30 registrazione

9,30 - 10,00 sessione plenaria, indirizzi di saluto

10,00 - 11,30 interventi:

- Prof Fausto Colombo: *Efficacia strategica della comunicazione nell'attività dei club di servizio*
- DGE Riccardo Caronna: *Tema, logo 2010-2011 e messaggio del Presidente del RI. L'annata rotariana 2010-2011: indirizzi tematici e programmatici.*
- RDE Francesca Zorzenoni: *Rotaract, perché sì.*

11,30 - 12,00 coffee break

12,00 - 13,40 Interventi

- PDG Carlo Martinez: *L'handicap di Albarella: Servizio Rotariano e benefici terapeutici.*
- Alessandro Perolo: *La Fondazione Rotary: situazione, prospettive, esigenze operative.*
- Alessandro Mioni: *La nostra "Onlus Distretto 2060"*
- Marco Gasparini e Paolo Davanzo: *il bilancio Distrettuale di previsione 2010-2011*
- Anna Fabbro: *Messaggio ai segretari*

13,40 - 14,00 conclusioni

14,00 Pranzo di commiato.





MOSTRE

Centro internazionale di fotografia Scavi Scaligeri – Cortile del Tribunale Verona Strade Ferrate 1858 - 1879. Le campagne fotografiche dello Studio Lotze.



La mostra, presenta 100 stampe fotografiche vintage, per lo più inedite, riunite per la prima volta in una unica rassegna.

Lo Studio Lotze fu una delle prime imprese professionali fotografiche veronesi e divenne uno degli studi fotografici più qualificati del nord Italia.

Fondato nel 1852 da Moritz Lotze (1809-1890), vi parteciparono a vario titolo i figli Emil e Richard, prendendo parte sia all'attività di studio che alle campagne fotografiche per le strade ferrate.

Sin dalla loro apparizione, fotografia e ferrovia apparvero agli occhi dei contemporanei come due delle più vistose e pervasive innovazioni che la modernità aveva introdotto nella vita quotidiana e nell'universo culturale dell'Ottocento.

Nel 1856 lo Studio Lotze venne chiamato a documentare l'esecuzione dei lavori infrastrutturali per la costruzione delle ferrovie da Verona a Bolzano, inaugurata nel 1858, a cui fecero seguito, la campagna di documentazione della costruzione della strada ferrata della Val Pusteria, inaugurata nel 1871, e successivamente, la campagna dedicata alla tratta da Udine a Tarviso della ferrovia Pontebbana, inaugurata nel 1878.

Le fotografie illustrano, con immagini rarissime ed estremamente suggestive, gli interventi e le profonde trasformazioni del territorio e del paesaggio Triveneto e Tirolese.

La mostra rimarrà aperta fino al 13 giugno 2010.

Museo di Palazzo Ducale- Museo di Palazzo Tè a Mantova Gli arazzi dei Gonzaga nel Rinascimento. Da Mantegna a Raffaello e Giulio Romano



Raffaello (da) – Pesca miracolosa

E' iniziata la mostra "Gli Arazzi dei Gonzaga nel Rinascimento. Da Mantegna a Raffaello e Giulio Romano", che si svolge in tre sedi: [Palazzo Te](#) (ala napoleonica e Fruttiere), il Museo Diocesano Francesco Gonzaga e il Museo di [Palazzo Ducale](#) a Mantova.

Nonostante siano passati più di quattro secoli, a Mantova risplende ancora il fascino e lo sfarzo degli arazzi che adornavano la corte dei Gonzaga, una delle più potenti d'Europa. Gli arazzi erano infatti tra gli ornamenti prediletti da nobili e re di tutta Europa.

La mostra "Gli Arazzi dei Gonzaga nel Rinascimento" presenta l'arazzeria delle collezioni Gonzaga: i 34 arazzi esposti a Palazzo Te (risalenti al periodo rinascimentale), i 9 arazzi degli Atti degli Apostoli presenti a Palazzo Ducale (copie della serie della Cappella Sistina), i 3 arazzi Millefiori forse di Isabella d'Este e i 6

arazzi che raffigurano li episodi della Vita di Cristo esposti al Museo Diocesano di Mantova.

La maggior parte degli arazzi sono stati realizzati da artisti fiamminghi su disegno di maestri come Mantegna, Raffaello e Giulio Romano.

La mostra rimarrà aperta fino al 27 giugno 2010.





Rotary club Peschiera e del Garda Veronese

PROGRAMMA MESE DI MAGGIO 2010

- **06 maggio 2010** - ore 20,30 Hotel "Al Fiore" Premio alle Forze dell' ordine "Memorial Alessandro Testa Messedaglia". Sarà presente il Questore di Verona Vincenzo Stingone.

Nel corso della serata sarà presentato un nuovo socio.
- **20 maggio 2010** - ore 19,30 Golf club Sommacampagna - 25° Anniversario Rotary club Villafranca. Interclub con Rotary club Verona sud e Rotary club Villafranca. Quota ospiti € 35
Programma:
ore 19,30 aperitivo rinforzato,
ore 20,30 cena
Nella stessa giornata, gara di golf per soci golfisti e non. Programma già inviato via mail il 22 febbraio.

Buon Compleanno a:

- *Piccoli Carlo* 17 maggio
- *Kühle Horst* 24 maggio
- *Poggi Fabio* 30 maggio

PRENOTAZIONE CONVIVALI

Segretario: Carlo Revelant - rcpeschiera@rotary2060.it - 338 6578477 - 030 916298

